

Codice A1908A

D.D. 14 ottobre 2016, n. 615

Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal FESR per il periodo 2014-2020. Approvazione della Configurazione Tecnico Economica relativa a servizi 2016, in coerenza con la Convenzione sugli affidamenti diretti a CSI-Piemonte in regime di esenzione IVA. Impegno di spesa di 763.539,02 su capitoli vari. Cup n. J11H16000120009

Premesso che:

- Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- con decisione C(2015) n. 922 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 1-89 dell'11 luglio 2014 ha individuato le Autorità di Audit, di Certificazione e le Autorità di Gestione per ciascun Programma Operativo; in particolare, ha individuato la Direzione Attività Produttive (oggi denominata Competitività del sistema regionale) come "Autorità di Gestione" del Programma Operativo Regionale finanziato dal FESR per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- nell'ambito del Programma Operativo, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 15-1181 del 16 marzo 2015, è previsto, all'Asse VII "Assistenza Tecnica", l'adeguamento del sistema informatizzato per lo scambio elettronico di dati e informazioni, per la gestione dei bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, le attività di sorveglianza, valutazione e controllo di I livello nonché per il supporto alle fasi di rendicontazione e certificazione, le comunicazioni e la trasmissione di documentazione con i beneficiari, affidando eventualmente a strutture qualificate il supporto per attività di implementazione;
- nell'ambito del suddetto Asse Prioritario VII "Assistenza Tecnica" sono previste azioni volte a garantire all'autorità regionale il miglioramento del coordinamento dei flussi informativi tra i differenti servizi regionali deputati alla raccolta dei dati per il monitoraggio e la sorveglianza del Programma, nonché del raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa della Regione e i soggetti esterni (in particolare Enti locali) con funzioni di raccolta dei dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico del Programma;
- nell'ambito del Programma Operativo suddetto, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 15-1181 del 16 marzo 2015, è previsto, all'Asse II "Agenda Digitale", punto 2.A.II.10, "il ricorso a forme di assistenza tecnica per l'affiancamento alle strutture regionali e locali sia durante la fase di realizzazione di nuove piattaforme tecnologiche sia per facilitare la messa in rete dell'intero sistema di PA regionale";
- nell'ambito della programmazione regionale per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 sono presenti interventi volti a favorire azioni di sviluppo e sostegno alle attività produttive, così come previsto anche nel Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2015-2017 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 40-4159 del 3 febbraio 2015 ed in altri atti di programmazione strategica regionale; tali interventi prevedono la messa in campo di risorse finanziarie provenienti da fondi di natura europea (in particolare FESR e FSE), nonché da fondi regionali e statali.

Considerato che:

- al fine di gestire i bandi ed i progetti relativi al Programma Operativo Regionale la Direzione Competitività del Sistema regionale in qualità di Autorità di Gestione deve poter disporre di un adeguato sistema informativo flessibile che consenta di governare e monitorare l'intera gestione del Programma in questione associato a un adeguato applicativo costantemente mantenuto in efficienza;
- la manutenzione di una piattaforma applicativa atta alla gestione delle suddette attività, denominata "Piattaforma Bandi" - asset strategico del Sistema informativo regionale – è indispensabile per poter permettere l'acquisizione, l'elaborazione, la valutazione e la trasmissione ad altri organismi e Autorità coinvolte nel processo di gestione, valutazione e controllo dei Bandi;
- per la messa in opera di interconnessioni tra sistemi informativi necessari per l'analisi e il monitoraggio nonché la verifica e l'analisi delle fonti dati è necessario disporre di uno specifico supporto specialistico;

Visto:

- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel *mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa*, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire *un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione.*
- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione.
- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;
- la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" (di seguito denominata Convenzione Quadro 2016) che regola i rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte ed i relativi allegati, approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016;
- il documento denominato "Struttura del Catalogo dei Servizi e modalità di quantificazione dei corrispettivi" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI, coerentemente a quanto indicato all'art. 7, comma 3 dello Statuto, nella seduta del 22 dicembre 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-2874 dell'8 febbraio 2016 che ha approvato, a modifica ed integrazione della Convenzione Quadro, il documento del Consiglio di Amministrazione del CSI (seduta del 22 dicembre 2015) denominato "Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l'utilizzo", dando mandato alle Direzioni competenti alla governance della Convenzione di collaborare con CSI-Piemonte affinché svolga le attività

necessarie a dare attuazione alla revisione della metodologia di valorizzazione degli “shared services”, tenuto conto inoltre dei risultati delle attività di benchmarking e di quanto previsto dall’art. 6, comma 2 della Convenzione stessa;

- la Determina Dirigenziale 92 del 4 agosto 2016 del Settore Sistemi Informativi che approva l’affidamento di servizi in continuità al CSI-Piemonte e nella quale si motiva il ricorso al supporto del CSI-Piemonte sulla base di un’analisi di benchmarking sui servizi resi rispetto agli Accordi Quadro CONSIP da cui emerge che i costi dei servizi offerti dal CSI-Piemonte sono sostanzialmente comparabili con gli analoghi servizi offerti nel quadro dei servizi reperibili tramite CONSIP.
- l’Allegato Tecnico Fondi SIE “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE” che, ai sensi dell’articolo 8 comma 4 della Convenzione Quadro 2016, norma le specifiche modalità di controllo e di rendicontazione derivanti dalle disposizioni contenute nei relativi Regolamenti UE del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Considerato che:

- con nota protocollo n. 8171 del 5 maggio 2016 il CSI Piemonte ha presentato la Configurazione Tecnico Economica relativa ai *servizi in continuità* con gli anni precedenti verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000 per l’anno 2016 nella quale vengono indicate alcune attività a supporto dell’Assistenza Tecnica che possono essere finanziate nell’ambito del Programma Operativo Regionale per l’Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” cofinanziato dal FESR periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e precisamente:
 - Supporto specialistico alla programmazione e al monitoraggio;
 - Piattaforma Bandi - Decisionale Finanziamenti;
 - Piattaforma Bandi - Gestionale Finanziamenti;
- nella stessa nota protocollo n. 8171 del 5 maggio 2016 il CSI Piemonte ha presentato la Configurazione Tecnico Economica relativa ai *servizi in continuità* con gli anni precedenti verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000 per l’anno 2016 nella quale vengono indicate alcune attività a supporto delle azioni riferite allo sviluppo dell’Agenda digitale nell’ambito dell’Asse II del POR FESR 2014-2020 che possono essere finanziate nell’ambito del Programma Operativo Regionale per l’Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” cofinanziato dal FESR periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 ricadendo nelle attività riconducibili all’Asse II, e precisamente:
 - Servizi di Networking e VOIP;
- detta Configurazione Tecnico Economica fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6-969 del 2 febbraio 2015, Repertorio n. 60 del 17 marzo 2015 ed è coerente sia con la Convenzione Quadro 2016, sia con il documento “Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l’utilizzo” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 22-1675 del 6 luglio 2015.

Preso atto che,

- come previsto all’art. 6 comma 2 della citata Convenzione quadro approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016, le stime economiche a preventivo esposte per i servizi erogati dal CSI non devono essere superiori, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e devono essere comunque allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e che “in caso di disallineamento tra il preventivo esposto dal CSI e i prezzi di mercato, il CSI si impegna sin d’ora ad intraprendere azioni correttive finalizzate ad adeguare le stime economiche a quelle di riferimento;

- il CSI si obbliga a monitorare in itinere il servizio e a proporre, in modo tempestivo, i correttivi necessari a rispettare i parametri sopra individuati”.

Considerato che:

- in relazione alle suddette attività la CTE riporta ed esprime l'importo preventivato e la sua scomposizione nelle categorie di costo come specificate per le seguenti voci:
 - Supporto alla programmazione e al monitoraggio € 107.297,00
 - Servizi di Networking e VOIP € 129.858,00
 - Decisionale Finanziamenti – Piattaforma Bandi:
 - Trattamento dati Alfanumerici € 37.599,00
 - Shared Services € 20.580,69
 - Gestionale Finanziamenti – Piattaforma Bandi:
 - Assistenza Applicativa € 180.530,50
 - Trattamento dati Alfanumerici € 225.008,00
 - Shared Services € 62.665,83
- l'importo complessivo risultante dalla somma delle suddette voci è pari a € 763.539,02;
- di questo importo si può prevedere che la quota ammissibile alla rendicontazione prevista all'Art. 8 comma 4 della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte possa essere pari a € 745.977,62 mentre la quota non rendicontabile possa essere pari a € 17.561,40;

Vista, dunque, la citata CTE protocollo n. 8171 del 5 maggio 2016 e ritenuta conforme alle esigenze della Direzione A19000 Competitività del Sistema Regionale.

Considerato che

- l'allegato “Procedure operative” alla citata Convenzione quadro approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016 prevede che le Configurazioni Tecnico Economica (CTE) delle singole direzioni regionali non sono soggette al parere preventivo specifico da parte del Settore regionale Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione (ora Settore regionale Sistemi Informativi), quanto ci si riferisce per lo più a servizi standard erogati in continuità, per i quali Settore regionale Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione (ora Settore regionale Sistemi Informativi) ha già effettuato una valutazione preventiva;

Visto il comma 1 dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo cui:

- “Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2”.

Considerato che alla spesa per l'affidamento della CTE si fa fronte con l'assunzione dei seguenti impegni per l'importo complessivo di € 763.539,02

- per € 372.988,81 sul capitolo 135250/2016 (assegnazione numero 101040) fondi comunitari
- per € 261.092,17 sul capitolo 135251/2016 (assegnazione numero 101041) fondi statali
- per € 111.896,64 sul capitolo 135252/2016 (assegnazione numero 101042) fondi regionali
- per € 17.561,40 sul capitolo 135165/2016 (assegnazione numero 100182) fondi regionali per spese non ammissibili

Vista la nota protocollo n. 30787/A11020 del 3 luglio 2015 con la quale viene chiesto alle Direzioni regionali di prendere atto della cessione di crediti da CSI PIEMONTE a SACE S.p.A.

Visto l'atto di cessione tra CSI PIEMONTE e SACE S.p.A rep. n. 114.177/24.627 e preso atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

II DIRIGENTE

Visti

- l'art. 95 comma 2 dello Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e smi;
- gli artt. 23 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018".
- la D.G.R. 3-3122 del 11 aprile 2016 "Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione";
- la D.G.R. n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, c. 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.
- la nota prot. n. 15681/A19000 del 3 ottobre 2016 con la quale il Direttore regionale dott.ssa Giuliana Fenu autorizza la dott.ssa Clara Merlo all'utilizzo di fondi contenuti nella UPB A19001.

DETERMINA

di approvare per le motivazioni espresse in premessa la Configurazione Tecnico Economica presentata dal CSI-Piemonte protocollo n. 8171 del 5 maggio 2016 con riferimento ai servizi in continuità erogati verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale nell'ambito del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal FESR periodo 2014-2020. Asse VII "Assistenza Tecnica", per le parti relative a Decisionale Finanziamenti – Piattaforma Bandi e a Gestionale Finanziamenti – Piattaforma Bandi per un importo complessivo di € 763.539,02; (CUP J11H16000120009)

- di affidare allo stesso C.S.I.-Piemonte la realizzazione della CTE suindicata per un importo complessivo pari a € 763.539,02 a cui si farà fronte con le risorse del POR FESR 2014/2020 - Asse VII "Assistenza Tecnica" iscritte nel Bilancio 2016
- di fare fronte alla spesa per l'affidamento della CTE per l'annualità 2016 con l'assunzione dei seguenti impegni per l'importo complessivo di € 763.539,02 di cui € 745.977,62 a carico del POR FESR ed € 17.561,40 sul bilancio di previsione finanziario 2016/2018

- per € 372.988,81 sul capitolo 135250/2016 (assegnazione numero 101040) fondi comunitari
 - transazione elementare missione 01 programma 12
 - Conto finanziario: U.1.3.02.19.011
 - Cofog: 01.3 “Servizi generali”
 - Transazione Unione Eur.: 3 Spese finanziate da trasferimenti della UE
 - Ricorrente: 3 spese ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per € 261.092,17 sul capitolo 135251/2016 (assegnazione numero 101041) fondi statali
 - transazione elementare missione 01 programma 12
 - Conto finanziario: U.1.3.02.19.011
 - Cofog: 01.3 “Servizi generali”
 - Transazione Unione Eur.: 4 Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della UE
 - Ricorrente: 3 spese ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per € 111.896,64 sul capitolo 135252/2016 (assegnazione numero 101042) fondi regionali
 - transazione elementare missione 01 programma 12
 - Conto finanziario: U.1.3.02.19.011
 - Cofog: 01.3 “Servizi generali”
 - Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
 - Ricorrente: 3 spese ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per € 17.561,40 sul capitolo 135165/2016 (assegnazione numero 100182) fondi regionali per spese non ammissibili
 - transazione elementare missione 01 programma 12
 - Conto finanziario: U.1.3.02.19.011
 - Cofog: 01.3 “Servizi generali”
 - Transazione Unione Eur.: Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
 - Ricorrente: 3 spese ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- di dare atto:
 - che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto a valere sulle annualità 2016 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 sono stati accertati e incassati rispettivamente sul cap. 28850/2015 (accertamento n. 673 – reversale n. 10781) e sul cap. 21645/2015 (accertamento n. 674 reversali n. 10782 - 10783);
 - che le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;
- di dare atto, inoltre, che i rapporti con il CSI Piemonte, comprese le modalità di liquidazione, sono regolati:
 1. dalla Convenzione Quadro 2016 per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016;
 2. sulla base del documento “Struttura del Catalogo dei servizi e principi che ne governano l’utilizzo” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 22-1675 del 6 luglio 2015;
 3. nonché, in particolare, dall’Allegato Tecnico Fondi SIE “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE” dalla suddetta Convenzione Quadro 2016 per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016;

- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito dei notai Renata Pini ed Eugenio Stucchi in Carmagnola, Repertorio n. 114.177/24627, registrato in Torino il 23 giugno 2015 al n. 11948, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito “allegato A” dell’atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data dell’11 giugno 2015;
- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione competitività del Sistema regionale, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.;
- di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati.

- Beneficiario CSI Piemonte P.Iva 01995120019
- Importo complessivo € 763.539,02
- Responsabile procedimento Clara Merlo
- Modalità individuazione beneficiario: Convenzione Quadro approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

CM/

Il dirigente del settore
dott.sa Clara MERLO

Visto:

Il Direttore Regionale
dott.sa Giuliana FENU